

→ **L'avvocato delle vittime** in Kentucky presenta una mozione alla Corte distrettuale

→ **I legali della Santa Sede** studiano le contromosse per disinnescare la mina delle cause Usa

«Il Papa deponga sugli abusi» Sul Vaticano l'incubo processi

Foto di Claudio Onorati/Ansa



Settimana di passione per Benedetto XVI

IL CASO

Negli Stati Uniti a picco la popolarità di Ratzinger

Lo scandalo dei preti pedofili ha danneggiato la popolarità di Benedetto XVI negli Stati Uniti. Secondo un sondaggio Gallup solo il 40% degli intervistati apprezza l'operato del Papa contro il 35% che lo disapprova. Si tratta del livello più basso dopo il 50% raggiunto nel 2005 e il picco del 63 toccato nel 2008 durante la visita pastorale di Papa Ratzinger. Tra i cattolici l'indice di approvazione del Papa è più alto, 61%, ma è sempre il livello più basso dalla sua elezione al soglio di Pietro. Il rilevamento è stato svolto tra il 26 e il 28 marzo scorso. Dal sondaggio alla «provocazione» su carta stampata. «Un'inquisizione per il Papa?». La columnist del *New York Times* Maureen Dowd, nota per la sua penna al vetriolo, lancia un'altra provocazione dopo avere proposto alcuni giorni fa, in un altro articolo, «una suora come Papa». Segnali diversi che portano alla stessa conclusione: Papa Ratzinger perde quota negli Usa. ♦

Portare in aula il Papa «come testimone»: è la strategia dei legali delle vittime dei preti pedofili negli Usa. La risposta vaticana. La polemica con il New York Times. Solidarietà al pontefice dei vescovi americani.

ROBERTO MONTEFORTE

rmontefrote@unita.it

Puntano in alto gli avvocati che negli Usa difendono chi, minore, ha subito abusi da parte di preti pedofili. Si vuole coinvolgere il Vaticano e chiamare Papa Benedetto XVI a testimoniare sotto giuramento davanti alla corte del Kentucky. È la linea dell'avvocato William McMurry, legale di tre delle vittime che avrebbero subito molestie da parte di padre Lawrence Murphy,

il sacerdote «pedofilo» del Wisconsin. L'avvocato ha presentato una mozione in tal senso presso la Corte Distrettuale di Louisville, motivandola con il fatto che la Santa Sede avrebbe ordinato ai vescovi del Wisconsin di evitare il processo di Murphy. Il legale non avrebbe dubbi: il Vaticano «ha scoraggiato la persecuzione legale del clero e incoraggiato il segreto per proteggere la reputazione della Chiesa».

La class-action va avanti da anni. Ora l'avvocato McMurry, lancia il suo affondo e chiede formalmente alla corte di chiamare Papa Benedetto XVI a deporre proprio in virtù «della sua conoscenza unica dei casi di abuso sessuale da parte dei sacerdoti». Non in quanto Papa è, quindi, il capo della Chiesa, ma «perché un testimone di fatto». Stessa linea quel-

la dell'avvocato Jessica Arbour, legale delle vittime di un altro sacerdote, don Ernesto Garcia Rubio, che prima a Cuba e poi a lungo parroco a Sweetwater, in Florida avrebbe molestato minori. L'accusa è la stessa: le gerarchie cattoliche erano a cono-

Il cardinale Levada

«Il New York Times
riconsideri il suo attacco
contro il Pontefice»

scienza dello scandalo e avrebbero deciso di «insabbiare tutto». Nel 1990 il dossier del prete pedofilo, per cui era stata chiesta la riduzione allo stato laicale, sarebbe stato inviato alla Congregazione per la dottrina della fede, di cui era a capo Rat-

zinger, ma «la documentazione andò perduta». «Ha protetto i pedofili - è l'accusa - a scapito dei fedeli e delle loro famiglie».

Chiamare direttamente in causa il Papa: questa sarebbe, quindi, la strategia. Lo conferma l'edizione online del Boston Globe, che dà anche conto delle contromosse vaticane. Tre sarebbero i punti fermi degli avvocati della Santa Sede: «Il pontefice, in quanto capo di Stato, gode dell'immunità diplomatica; i vescovi americani che supervisionarono preti colpevoli di abusi non erano impiegati della Santa Sede; il documento del 1962 - il Crimen sollicitationis - non è la «pistola fumante» che prova la copertura vaticana sui casi di pedofilia. Le vittime hanno, quindi, il diritto di rivalersi direttamente con il Vaticano? Un punto, questo, dagli